

News della Comunità Pastorale “Santi della Carità”

SETTIMANALE DELLA C.P. di S. Agata, S. Orsola e SS. Trinità

14.04.2024 n° 20

don Daniele Maola (Parroco) 031.305014 e 3398524573 - daniele.maola@diocesidicomo.it

don Tommaso Daminato (vicario) 3332831410 - tommaso.daminato@alice.it

don Agostino Clerici (Collaboratore) 3345485705 - agostino.clerici@gmail.com

don Maurizio Uda (Collaboratore) 3386799577 - maurizio.uda@gmail.com

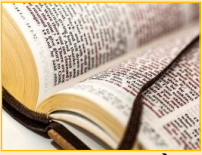
Andrea Manzoni (Diacono) 3393146392 - uemanzun@libero.it

III Domenica di Pasqua

Gesù Risorto sconfigge l'incredulità

Dal Vangelo secondo Luca (Lc

24,35-48)



In quel tempo, [i due discepoli che erano ritornati da Emmaus] narravano [agli Undici e a quelli che erano con loro] ciò che era accaduto lungo la via e come avevano riconosciuto [Gesù] nello spezzare il pane.

Mentre essi parlavano di queste cose, Gesù in persona stette in mezzo a loro e disse: «Pace a voi!». Sconvolti e pieni di paura, credevano di vedere un fantasma. Ma egli disse loro: «Perché siete turbati, e perché sorgono dubbi nel vostro cuore? Guardate le mie mani e i miei piedi: sono proprio io! Toccatemi e guardate; un fantasma non ha carne e ossa, come vedete che io ho». Dicendo questo, mostrò loro le mani e i piedi. Ma poiché per la gioia non credevano ancora ed erano pieni di stupore, disse: «Avete qui qualche cosa da mangiare?». Gli offrirono una porzione di pesce arrostito; egli lo prese e lo mangiò davanti a loro.

Poi disse: «Sono queste le parole che io vi dissi quando ero ancora con voi: bisogna che si compiano tutte le cose scritte su di me nella legge di Mosè, nei Profeti e nei Salmi». Allora aprì loro la mente per comprendere le Scritture e disse loro: «Così sta scritto: il Cristo patirà e risorgerà dai morti il terzo giorno, e nel suo nome saranno predicati a tutti i popoli la conversione e il perdono dei peccati, cominciando da Gerusalemme. Di questo voi siete testimoni».

Così fa Dio, appare e scompare, si rende visibile e invisibile, tace e ci accarezza con la sua voce impercettibile. La Risurrezione di Gesù ci fa fare dei salti impensati, ci spinge a conciliare gli opposti: morte e vita, carne e spirito, paura e certezza, tristezza e gioia. Quanti sbalzi di umore, quanti scossoni per quei poveri discepoli che forse avrebbero preferito restarsene rassegnati a piangere: era stato così facile credere alla morte del loro maestro, ora è invece così difficile credere alla vita. Molto più facile sbalordirsi di fronte a un fantasma piuttosto che al ritorno in vita di Gesù: eppure tra loro c'erano anche quei due che lo avevano appena incontrato là ad Emmaus. A noi, che oggi leggiamo, sembra impossibile che pure loro fossero "sconvolti e pieni paura" nel vedere Gesù lì in mezzo, arrivato all'improvviso, arrivato come al solito senza far rumore. Così fa Dio, torna e non si mette in trono, parla e non rimprovera, ma placa i cuori agitati. E ancora una volta mostra i propri documenti di identità, le sue ferite: "Guardate, toccate, sono io in carne e ossa..." Non un fantasma, non un bel ricordo su cui piangere, ma vivo, tanto vivo da voler mangiare, insieme a loro. Forse aveva desiderato che i suoi, nel vederlo, gli fossero saltati al collo e lo avessero abbracciato stretto stretto; forse si aspettava un'accoglienza più festosa, non un misto di tristezza e di paura e quell'incapacità di abbandonarsi alla gioia; forse avrebbe voluto vedere volti rigati da lacrime di felicità e non visi spaventati e dubbiosi. Sarebbe stato bello vederli, come bambini, tuffarsi nel mare della vita. Ma Lui ricomincia sempre da capo, così fa Dio. E di nuovo a spiegare che proprio così doveva accadere, che quando si ama si ama sul serio, "sino alla fine" (Gv.13,1) e che questo folle amore di Dio riesce a oltrepassare ogni confine, perfino quello definitivo messo dalla morte. Di questo saranno "testimoni" i suoi discepoli, noi compresi. Testimone è non solo chi viene chiamato ad affermare qualcosa che ha visto o ascoltato; testimone è anche quel pezzetto di legno che i corridori di una staffetta si passano di mano in mano, di corsa, tra sudore e fatica. Chissà, forse siamo chiamati ad essere proprio quel bastoncino che corre veloce nelle mani di Dio. Allora, cerchiamo Gesù là dove è apparso da risorto, nei posti umili come la strada, la casa, il giardino, la sponda del mare. Proviamo il fremito che ci dà il ritrovarlo, cerchiamo di sentire il nostro cuore battere all'impazzata perché è tornato; piangiamo di gioia nell'ascoltare le parole che sussurra a noi confusi e disorientati, con il cuore sempre vagabondo tra dubbio, stupore e gioia.

Domenica 14 aprile Domenica di III di Pasqua - in questo fine settimana a S. Agata e a Garzola la san Vincenzo raccoglie generi alimentari per le famiglie in difficoltà - ore 10:00 a S. Agata celebrazione dei battesimi nella Messa e presenza del fidanzati - in serata inizio dell'appuntamento mensile del *Sicomoro*.

Lunedì 15 aprile ore 9:00 a S. Agata incontro dell'equipe carità - ore 21:00 a S. Agata incontro della san Vincenzo.

Martedì 16 aprile a S. Agata dopo la Messa vespertina *Adorazione eucaristica* a cura delle suore di Casa Nazaret - ore 17:30 alla *Sacra famiglia* di via Dante Messa presieduta dal vescovo - ore 20:45 a S. Agata riunione del Consiglio Pastorale Vicariale,

Mercoledì 17 aprile ore 20:45 a Rebbio riunione dell'equipe caritas cittadina - ore 21:00 a S. Orsola momento di preghiera mariano.

Giovedì 18 aprile ore 10:00 nella cappellina di S. Agata recita del rosario con il gruppo *Terza Età* - a S. Agata catechismo *Medie*.

Venerdì 19 aprile - ore 17.00 a Garzola incontro di

catechismo per i bambini dal I al IV anno.

Sabato 20 aprile - a S. Orsola incontro di catechismo per i bambini del I e II anno, a S. Agata per quelli del III e IV anno - ore 11:00 a S. Agata matrimonio di Claudia & Federico - ore 16:30 *pellegrinaggio dei giovani al Soccorso* con il Vescovo Oscar - a san Giuseppe incontro vicariale delle Superiori.

Domenica 21 aprile Domenica di IV di Pasqua - Festa della famiglia (cfr. locandina)

150 anni fa morivano le Fondatrici delle suore della *Presentazione*: Francesca Butti e Maria Rossi, due donne semplici appartenenti alla nostra parrocchia di S. Agata. Per quarant'anni restarono tenacemente fedeli alla missione loro affidata dalla Grazia: vivere in comunione ed assistere le ragazze orfane e abbandonate nella loro educazione.

La ricorrenza della loro morte è occasione per le Figlie della Presentazione di Maria al Tempio di memoria e gratitudine per il Dono da loro ricevuto e da loro portato avanti in varie parti del mondo. Il **Vescovo Oscar Cardinal Cantoni** presiederà la celebrazione di **martedì 16 aprile alle ore 17:30** presso la cappella della Sacra Famiglia di via Dante.

Le suore ci dicono: "A questo appuntamento aspettiamo tutti coloro che ci conoscono e che desiderano con noi rendere grazie al Signore".

21 aprile 2024

Festa della FAMIGLIA



Ore 10.00 Santa Messa a Sant'Agata animata dal gruppo musicale dei ragazzi
A seguire attività e giochi per bambini e ragazzi
Per i più grandi:
Ore 11.30 Incontro in oratorio con Rossano Breda (direttore della Caritas diocesana) sul tema:
Crescere in sapienza, età e grazia: è ancora possibile?
Per tutti pranzo a buffet
Ore 14.00 laboratori in gruppi
Ore 15.00 momento di condivisione
Ore 16.00 conclusione

Per il pranzo in condivisione preannunciarsi a Mauro e Paola (031-305762 ore pomeridiane o serali) segnalando cosa si porta da condividere



Comunità pastorale
Santi della carità

GREST 2024



Il Grest è una sfida educativa che coinvolge tutta la comunità. Non è un centro estivo gestito da professionisti.

Per poter accogliere nel migliore dei modi i bambini e i ragazzi che vorranno iscriversi al Grest, è richiesta la presenza di tanti volontari, che supportino animatori ed educatori nell'organizzazione delle attività. Pertanto, prima di lanciare le iscrizioni dei ragazzi e decidere quanti poterne accogliere, dobbiamo capire su quanti volontari possiamo contare. **Ciascuno può scegliere di regalare anche solo un giorno o un'ora...** ogni contributo sarà prezioso!



CI TROVIAMO CON I VOLONTARI MARTEDI 23 APRILE ALLE 18:00 IN ORATORIO A S.AGATA